

# Cronisti in classe **QN il Resto del Carlino** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**BANCA DI IMOLA** S.p.A.  
Gruppo Bancario La Cassa di Imola

**Med Store** | Apple  
Premium Reseller

Terza F delle medie Valsalva

## «L'insegnante di sostegno impara dai ragazzi»

Intervista a Elettra Tozzola: «Occorre essere umili, avere empatia, pazienza e sapere collaborare. Il rispetto deve essere reciproco»

**Abbiamo** intervistato la professoressa Elettra Tozzola che nel nostro istituto è funzione strumentale per l'integrazione scolastica e ha una lunga esperienza come docente di sostegno.

**Che cosa l'ha spinto a fare questo lavoro?**

«Prima insegnavo educazione tecnica, ma senza posto fisso, quindi ho preso la specializzazione per il sostegno. Avevo infatti la necessità di trovare un posto di ruolo».

**Ha sempre voluto fare questo lavoro?**

«No, inizialmente avrei voluto fare il lavoro di mio marito, ma dopo ho voluto differenziarmi».

**Quali sono gli aspetti più belli del suo lavoro?**

«La cosa che mi piace di più è il rapporto coi ragazzi perché imparo sempre qualcosa da loro».

**Quali pensa siano le caratteristiche personali necessarie per fare questo lavoro così delicato?**

«Essere umili, avere empatia e pazienza, pensare sempre che

**UN MOTIVO DI RIFLESSIONE**

**«La soddisfazione più grande è capire di avere lasciato un 'segno' nei giovani»**



Il ruolo dell'insegnante di sostegno è fondamentale per agevolare l'integrazione dei ragazzi

ci sia qualcosa da imparare e essere felici di fare questo lavoro».

**Lo consiglia come lavoro e per quale motivo?**

«Lo consiglio a chi ha la capacità di relazionarsi con i ragazzi, altrimenti è meglio cambiare».

**C'è stato un momento in cui si è trovata in difficoltà e ha pensato di cambiare?**

«Non ha mai pensato di cambiare lavoro, nonostante momenti di difficoltà. Ha dovuto però sostenere molti concorsi e spo-

starmi in diverse città».

**I bambini con cui ha lavorato per quale motivo sono stati esclusi?**

«Esclusi no, anzi sono molto integrati: capita ci siano bambini con difficoltà che rischiano di essere esclusi, ma dobbiamo pensare che tutti le possiamo avere, ognuno di noi, sia a livello fisico sia mentale. Certo occorre fare il possibile per fare integrare i ragazzi, diamo loro strumenti anche per lo studio e la scuola ma soprattutto per il

futuro».

**Come bisogna approcciarsi ai ragazzi e bambini con cui lavora? È difficile?**

«La difficoltà dipende molto da ragazzo a ragazzo. Prima di instaurare un rapporto col bambino è sicuramente necessario osservare i suoi comportamenti e le sue reazioni, poi bisogna capire, valutare per cercare l'approccio migliore. È qualcosa che si impara molto con l'esperienza e subito può sembrare un po' complicato».

**È meglio essere 'duri' per farsi capire meglio o essere un po' più amichevoli con i ragazzi?**

«Bisogna essere rispettosi reciprocamente, essere amichevoli e cercare la collaborazione».

**Il ruolo di insegnante di sostegno dà più soddisfazioni rispetto al ruolo di insegnante della classe?**

«Entrambi i ruoli portano grandi soddisfazioni».

**Quali sono state le più grandi soddisfazioni del suo lavoro?**

«Sapere di avere lasciato qualcosa, un 'segno' nei ragazzi, quando un alunno ti dice che ha pensato tanto a quello che ci siamo detti».

**Le piacerebbe cambiare qualcosa del suo lavoro?**

«C'è sempre qualche aspetto da migliorare e si trova sempre qualcosa di nuovo da imparare, ma il lavoro non si cambia».

**Quale altro lavoro le sarebbe piaciuto fare? Lei pensa di aver fatto la scelta giusta o si è pentita del lavoro che ha scelto?**

«Da piccola volevo far parte di un'impresa funebre, però penso di aver fatto la scelta giusta con l'insegnamento».

**Si diverte a fare quel lavoro?**

«Sì, molto, perché mi piace stare con i ragazzi».

Terza F scuole Valsalva



# Riccione

## La bellissima del mare

100 ANNI DI STORIA

In occasione del Centenario di Riccione il primo dei 4 diari che raccontano questi cento anni suddivisi in quattro tappe, venticinque anni per volume con i volti e le storie dei protagonisti. Scritti da Beppe Boni.

Sabato 30 Aprile in edicola

IN REGALO

con **QN il Resto del Carlino**

Stampato in occasione del Centenario dell'Autonomia del Comune di Riccione

COMUNE DI RICCIONE



100  
RICCIONE 1922-2022  
INCONTRO AL DOMANI